

## Caserta: sei arresti per droga

Le indagini effettuate, anche attraverso le intercettazioni telefoniche, hanno accertato come gli arrestati da tempo avevano collaudato un sistema efficiente per l'acquisto di droga in consistenti quantità, in particolare eroina e cocaina, dai "grossisti" napoletani.

Il capo del gruppo criminale, Francesco Feola noto pregiudicato ritenuto affiliato al clan "Belforte", si serviva di persone insospettabili tra le quali una studentessa e un'impiegata. Le due donne si occupavano principalmente della vendita al dettaglio trasportando le dosi di droga anche occultandole nelle parti intime, per sfuggire eventuali controlli delle forze dell'ordine.

Le "tecniche" di spaccio utilizzate da Feola per raggiungere un accordo avvenivano anche ricorrendo a un gergo fantasioso per indicare le dosi, come ad esempio: cd, panino, pane, caffè, masterizzare, andare a mangiare. Il capo dell'organizzazione, non disdegnava di chiedere anche prestazioni sessuali, alle sue abituali clienti, in cambio della droga.

11/02/2009